



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 32 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23: programmazione delle spese in economia per l'anno 2019 relative ai servizi di spese postali, valori bollati e altri servizi amministrativi.
- Importo di Euro 11.000,00=

IL DIRIGENTE

L'articolo 25, comma 1 e 3, del vigente regolamento di contabilità del Consiglio provinciale (deliberazione del Consiglio provinciale 6 marzo 2018, n. 4) stabilisce che il Consiglio provinciale può effettuare spese in economia per prestazioni e per acquisizioni di beni e servizi secondo la disciplina prevista dalla legge provinciale n. 23/1990 (legge sui contratti e sui beni provinciali), al fine di garantire l'ordinaria attività delle strutture e dei supporti funzionali. I programmi di spesa sono approvati dal segretario generale, dai dirigenti, dal responsabile dell'attività di stampa, informazione e comunicazione, dal capo di gabinetto o dal Presidente del Consiglio provinciale, secondo le competenze stabilite dal regolamento di organizzazione. L'assunzione di provvedimenti di approvazione dei programmi di spesa determina prenotazione di impegno di spesa.

L'articolo 32 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, disciplina la possibilità di effettuare spese in economia, nei limiti d'importo, nei casi e con le procedure nello stesso individuate. In particolare, al comma 5, prevede che le stesse siano ordinate nei limiti dei programmi periodici di spesa approvati dal dirigente competente e in conformità a quanto disposto dal Regolamento di Attuazione, emanato con D.P.G.P. n. 10-40/leg. del 22 maggio 1991 e successive modifiche.

Per quanto sopra, sulla base della disponibilità prevista per il capitolo di competenza del Bilancio pluriennale, in considerazione della necessità di evitare la predisposizione di una notevole mole di atti amministrativi in occasione di ogni singolo acquisto anche di modesta entità e al fine di garantire la continuità nello svolgimento delle attività istituzionali, si ritiene opportuna la redazione del presente programma di spesa riferito all'esercizio finanziario 2019.

Le tipologie di spese in economia autorizzate, ex art. 32 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, e che interessano i beni e servizi di cui in oggetto, sono le seguenti:

lett. i) trasporti, spedizioni e facchinaggio;

lett. m) spese per la comunicazione e divulgazione dell'attività della Provincia;

lett. q) ogni altra e diversa spesa connessa al funzionamento delle strutture provinciali o comunque connessa allo svolgimento delle attività istituzionali della Provincia.

Trattasi in particolare di spese riguardanti servizi di spedizione di lettere, telegrammi o pacchi, spese per le spedizioni tramite affrancatrice, spedizioni tramite corriere, valori bollati, contributi gare d'appalto (MAV) e altri servizi amministrativi collegati a spedizioni. L'elencazione della tipologia di spesa sopra riportata ha carattere indicativo e pertanto il programma di spesa deve ritenersi riferito anche a servizi simili, riconducibili comunque alle specie di spesa individuate dalle lettere i), m) e q).



L'importo da prenotare sul Bilancio è il seguente:

IMPORTO: Euro 11.000,00= a carico del capitolo 10534 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 "*Spese postali, valori bollati e altri servizi amministrativi*".

Tali spese sorgono in conseguenza delle necessità che si manifestano nel corso dell'anno.

Ciò premesso,

visto l'articolo 25, comma 1 e 3, e l'art. 27, comma 1, del vigente regolamento di contabilità del Consiglio provinciale (deliberazione del Consiglio provinciale 6 marzo 2018, n. 4);

vista la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, e relativo regolamento di attuazione;

visto l'art. 32 del vigente Regolamento interno del Consiglio provinciale, ai sensi del quale per quanto non previsto dai regolamenti consiliari, all'amministrazione del Consiglio si applicano, in quanto compatibili, le leggi e i regolamenti provinciali;

visto altresì l'articolo 9, del vigente regolamento di organizzazione del Consiglio provinciale (deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio provinciale 27 febbraio 2018, n. 16);

d e t e r m i n a

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 25, comma 1 e 3, del vigente regolamento di contabilità del Consiglio provinciale e dell'art 32 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, il programma di spesa illustrato nelle premesse e relativo a spese in economia per servizi di spese postali, valori bollati e altri servizi amministrativi, come specificate alle lettere i), m) e q) e sopra riportate, da effettuarsi nel periodo di riferimento anno 2019, per una spesa complessiva pari a Euro 11.000,00= IVA compresa;
- 2) di effettuare gli acquisti relativi al programma di cui al punto 1), sulla base della normativa vigente con l'osservanza delle modalità e criteri fissati dall'art. 32 della L.P. 23/90 e dal relativo regolamento di attuazione e successive modificazioni ed integrazioni;
- 3) di autorizzare il perfezionamento dei singoli contratti di fornitura nella forma d'uso commerciale, così come previsto dall'art. 13, secondo comma, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
- 4) di far fronte alla spesa complessiva di derivante dalla presente determinazione, con i seguenti fondi del capitolo di bilancio 2019:

IIMPORTO: Euro 11.000,00= a carico del capitolo 10534 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 "*Spese postali, valori bollati e altri servizi amministrativi*".

Il presente atto viene pubblicato sul sito internet del Consiglio nella apposita sezione di "Amministrazione trasparente" secondo quanto disposto dalla normativa in materia di trasparenza.

dott. Elisabetta Loss

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).